

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Sesta Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Casa Amica
<i>Ente proponente</i>	Cooperativa Nuova dimensione Società Cooperativa Sociale
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Area Anziani
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Campo di Marte, 22/b Perugia
RELAZIONE DI PROGETTO	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	
<p>Casa Amica propone la promozione dell'attività di assistenza familiare domiciliare, rendendosi un Counseling point per la Famiglia e per le assistenti familiari.</p> <p>L'obiettivo generale è la sperimentazione di nuovi modelli di domiciliarità attraverso l'erogazione di servizi innovativi nel lavoro di cura a supporto dei servizi già esistenti, valutando le forme di sostenibilità finanziaria.</p> <p>L'obiettivo generale è l'erogazione di attività di cura domiciliare attraverso la sperimentazione di differenti soluzioni e valutando forme di sostenibilità finanziaria dei servizi domiciliari stessi. Sono attivate inoltre azioni utili alla semplificazione burocratica ed organizzazione del flusso delle informazioni.</p> <p>In dettaglio, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Aiutare la famiglia, l'anziano o il disabile nella ricerca di un assistente familiare adeguatamente selezionato e formato per il lavoro di "cura alla persona e alla casa";▪ offrire un supporto adeguato alla famiglia nella gestione del ruolo di datore di lavoro (ruolo in cui spesso si trova per la prima volta) attraverso processi di	

informazione e supporto;

- promuovere nuove opportunità di inclusione sociale ed occupazionale per lavoratori/lavoratrici appartenenti a fasce deboli e scarsamente qualificate del mercato del lavoro, attraverso processi di informazione, formazione e mediazione;
- dare impulso a nuove soluzioni organizzative per il mercato dei servizi di cura domiciliare, in grado di assicurare trasparenza e qualità sia sul versante della domanda che dell'offerta di prestazioni;
- il servizio si propone anche come uno degli anelli di congiunzione con la rete dei servizi territoriali deputati all'assistenza socio-sanitaria della persona non autosufficiente e come concreto punto di riferimento per le famiglie;

Motivazioni

L'area prioritaria di intervento riguarda l'intero territorio del Comune di Perugia e il progetto attivato è finalizzato a:

1. migliorare la forte domanda di prestazioni di servizi domiciliari attraverso attività professionali adeguate;
2. favorire l'emersione del lavoro nero nel settore dei servizi domiciliari di cura e assistenza che costituisce ancora un fenomeno largamente diffuso nel territorio di riferimento;
3. ampliare la base occupazionale femminile con azioni volte alla qualificazione del lavoro;
4. disincentivare l'abbandono del posto di lavoro da parte delle assistenti domiciliari occupate;
5. garantire nuova occupazione tutelata;
6. costituire nuovi servizi integrati tra pubblico e privato.

Il contesto generale

Tra le trasformazioni più eclatanti del contesto socio-economico degli ultimi anni, deve essere annoverato l'invecchiamento della popolazione.

In Europa, l'Italia è il paese con la maggior percentuale di persone over 65, che rappresentano quasi ¼ della popolazione, ed al tempo stesso, si caratterizza come il paese con l'aspettativa di vita più alta (78 anni per gli uomini e 84 per le donne).

In base alle previsioni ISTAT, la quota di popolazione europea in età superiore ai 65 anni passerà dall'attuale 24,7% al 28% del 2030, fino al 34% del 2050. In termini assoluti, si passerà dagli attuali 13 milioni di individui, ai 16 milioni del 2030, ai 18 milioni del 2050.

